

ClubEuropa Il Gruppo in prima fila

Campania: Programma operativo Fondo Sociale Europeo Plus - PR FSE+ 2021-2027

Il Programma operativo regionale della Regione Campania è il documento che definisce gli orientamenti, la strategia e gli obiettivi specifici della Regione in merito alla programmazione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per il periodo 2021-2027.

La Regione Campania riconosce nel FSE+ un prezioso strumento capace di accrescere la coesione sociale, economica e territoriale, per garantire uno sviluppo equo e sostenibile e per aiutare tutte quelle categorie di soggetti fragili, duramente colpite dalla pandemia, in linea con quanto previsto nella precedente programmazione del Fondo sociale europeo e coerentemente con le priorità europee della Politica di Coesione 2021-27.



Priorità e obiettivi

La struttura del PR FSE Plus si articola in **5 Priorità, cui si aggiunge l'Assistenza Tecnica:**

Occupazione
Istruzione e formazione
Inclusione sociale
Occupazione giovanile
Azioni sociali innovative
Assistenza tecnica

Priorità 1 - Occupazione

Obiettivo specifico: ES04.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Interventi previsti

Le principali azioni che si intendono attivare riguardano:

Sostegno e contributi alla creazione d'impresa, anche sociale, e al lavoro autonomo, compresa l'attività di incubazione delle imprese e l'utilizzo di strumenti finanziari (come ad es. il microcredito). Particolare attenzione sarà prestata ai settori coinvolti nelle transizioni verde e digitale e ai settori economici più rilevanti per la strategia regionale. L'azione sarà implementata in complementarietà con l'intervento del PNRR M5C1 – (1.1.2) Creazione di imprese femminili

Incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro. Gli incentivi saranno modulati con riferimento alle tipologie contrattuali, alla loro durata, con attenzione anche alla promozione dei contratti in forma mista (apprendistato). Sarà adeguatamente valorizzato il settore green. L'azione sarà implementata in sinergia con il PNRR intervento M1-C2 (1.1.1) "Credito di imposta alle imprese che investono in attività di formazione alla digitalizzazione e di sviluppo delle relative competenze"

Misure di sostegno finalizzate alla collocazione/ricollocazione e/o all'aggiornamento delle competenze dei disoccupati, valorizzando ove possibile i settori green e digitale, anche tenendo conto della particolare condizione di vulnerabilità di alcuni soggetti

Borse lavoro per l'inserimento occupazionale nel settore pubblico e privato volte anche a sostenere lo sviluppo di esperienze on the job e l'acquisizione di competenze di carattere specialistico e trasversale. Per gli inattivi e per i disoccupati di lunga durata, l'azione si propone di interrompere il lungo periodo di inattività o lo stato di disoccupazione

Orientamento specialistico e validazione delle competenze

Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione delle opportunità offerte dal programma mirate al target dell'OS e ai dispositivi disponibili. Si tratta di specifiche azioni mirate al target dell'OS e ai dispositivi disponibili, in funzione ausiliaria e rafforzativa del complesso sistema di interventi di porre in essere

Rafforzamento e potenziamento dell'intero sistema regionale del lavoro, sia sul piano procedurale, sia sul piano delle competenze, sia con riferimento ai necessari aggiornamenti del sistema informativo, incluso la progettazione e sviluppo di un sistema di profilazione dei destinatari, dando priorità alle figure che necessitano per il raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e degli standard minimi di servizio. L'intero sistema regionale del lavoro dovrà essere in grado di collegare in maniera sistemica e programmata il sistema dell'istruzione, della formazione e delle politiche sociali e tutti gli attori che interagiscono con i sistemi produttivi locali: pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni datoriali, sindacati, centri di ricerca e centri di competenza distintivi del territorio

Obiettivo specifico: ES04.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

Interventi previsti

Le principali azioni che si intendono attivare riguardano:

Misure di conciliazione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: promozione del «welfare aziendale» (nidi aziendali/interaziendali, benefits quali ad es. prestazioni integrative quali ad es. permessi retribuiti aggiuntivi per la cura dei figli e/ delle persone a carico per l'accesso a visite specialistiche, ecc.,), nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.), studi ad hoc su aziende pilota per il dimensionamento del gender pay gap e per l'adozione di buone pratiche

Misure di incentivazione e di conciliazione per favorire l'ingresso delle donne prive di occupazione e la loro permanenza nel mercato del lavoro (ad esempio voucher che consentano l'acquisizione di servizi sostitutivi di cura per l'infanzia o per le persone a carico sia favorire la partecipazione a politiche attive, sia per sostenere l'ingresso nel mercato del lavoro, ecc)

Misure di sostegno alla partecipazione a percorsi di studio e formazione nell'ambito delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM), che possano agevolare il futuro inserimento occupazionale, in linea con le nuove esigenze del mercato del lavoro (transizione digitale e green) nonché per superare gli stereotipi di genere nella scelta di percorsi formativi e di carriera

Obiettivo specifico: ES04.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute

Interventi previsti

Le principali azioni che si intendono attivare riguardano:

Politiche attive di riqualificazione e/o outplacement, incluso ri-orientamento e mobilità professionale, a favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, con particolare attenzione alle lavoratrici, e con focus sulle competenze digitali e green, anche in collegamento a politiche passive. L'azione sarà sviluppata in settori produttivi e ambiti occupazionali in complementarità con gli interventi nell'ambito del programma GOL del PNRR e del Piano regionale attuativo

Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: worker e management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off, microcredito, ecc.) rivolte ai lavoratori e lavoratrici coinvolti in situazioni di crisi, con particolare attenzione a innovazione e sostenibilità

Misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, anche nella forma di Academy aziendali, con attenzione a quelle aziende in riconversione e/o in ristrutturazione. L'azione sarà sviluppata in settori produttivi e ambiti occupazionali in complementarità con gli interventi nell'ambito del programma GOL del PNRR e del Piano regionale attuativo

Sostegno alle imprese per progetti integrati per l'assunzione, l'adattamento degli ambienti di lavoro, inclusa la dotazione di tecnologie assistite necessarie per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la valorizzazione delle diversità nei luoghi di lavoro, quali informazione e sensibilizzazione alle diversità, adozione di carte per le pari opportunità, codici di condotta, introduzione della figura del diversity manager, gestione del percorso lavorativo dei lavoratori con disabilità, bilancio di parità come strumento di monitoraggio delle politiche aziendali, etc.

Priorità 2 - Istruzione e formazione

Obiettivo specifico: ES04.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati

Interventi previsti

Le principali azioni che si intendono attivare riguardano:

Azioni volte a rendere maggiormente fruibile e di qualità la didattica/formazione a distanza, attraverso un sostegno mirato alla attivazione di servizi per la DAD, incluso lo sviluppo di una piattaforma regionale a supporto del sistema di formazione

Azioni di aggiornamento a favore di insegnanti della scuola primaria, secondaria e della formazione professionale, con particolare riferimento alle metodologie, soft skills e alle competenze digitali, incluso skills necessarie per favorire una maggiore qualità nella progettazione dei percorsi di istruzione e formazione in aderenza alle richieste del mercato del lavoro. L'azione sarà implementata tenendo conto di quanto previsto dal PNRR intervento M4-C1 (1.2.1) - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico, nonché dal PN Istruzione, dagli interventi di REACT EU

Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende, enti e associazioni ed Università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte

di studio, formative e di lavoro

Azioni volte a rafforzare le reti tra imprese e Università, anche attraverso la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione di percorsi formativi in alternanza e di tirocinio, anche transnazionali, e realizzando una più stretta integrazione tra l'offerta di formazione terziaria e la domanda di lavoro, soprattutto quella legata alle priorità tematiche definite dalla nuova Strategia regionale di Specializzazione Intelligente

Messa a sistema dei dati relativi ai diversi segmenti del sistema di istruzione e formazione, per consentire indagini mirate, a supporto delle strategie di policy, nonché attività di monitoraggio degli interventi specifici e per la dispersione scolastica (es. osservatorio, ecc.)

Completamento e implementazione del sistema di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali per consentire la prosecuzione di percorsi formativi e migliorare l'occupabilità di giovani e adulti, nonché per il riconoscimento di crediti per la frequenza di percorsi formativi

Azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento tra l'offerta degli ITS (Istruzione Tecnica Superiore) e degli IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), e di altri interventi di formazione e di specializzazione post diploma, al fine di realizzare le opportune complementarità di intervento. Lo sviluppo dell'azione terrà conto di quanto indicato dal PNRR con riferimento al progetto (M4-C1- I1.5)

Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)

Rafforzamento della capacità degli operatori del settore pubblico e del partenariato negli ambiti di rilevanza dell'istruzione e della formazione e di funzioni collegate alla qualificazione del sistema, anche tenuto conto degli esiti dell'analisi dei fabbisogni delle imprese, al fine di sostenere la maggiore qualità dei dispositivi di attuazione

Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Interventi previsti

Le principali azioni che si intendono attivare riguardano:

Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, comprese le persone con disabilità, attraverso azioni quali, ad esempio, tutoring e mentoring, sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive in orario extra scolastico, di arricchimento extracurricolare per il contrasto alla povertà educativa (laboratori professionalizzanti, artistici e di cultura, scrittura creativa, cinema e teatro, coding e programmazione, ecc.), azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, offerta formativa per lo sviluppo di competenze STEM, trasversali e digitali, incluso lo sviluppo di materiali didattici integrativi, ecc

Stage, anche transnazionali, tirocini, laboratori, metodologie di alternanza scuola-lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro

Iniziative di mobilità anche transnazionali (es. sul modello Programma "Promossi") destinati a studenti delle scuole secondarie superiori quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione, anche al fine di dare impulso allo sviluppo di reti scolastiche transnazionali

Azioni di orientamento, iniziali e in itinere, per dare continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi e di studio

Offerta di percorsi leFP da parte delle istituzioni formative, in modalità ordinaria e duale, con promozione della partecipazione femminile ai percorsi dove essa è tradizionalmente meno presente

Proseguimento del programma Scuola Viva con modelli laboratoriali e multidisciplinari, in sinergia con comunità scolastiche e terzo settore, per promuovere forme innovative di sperimentazione per il trasferimento di competenze volte all'emersione e contrasto del disagio culturale e sociale da attuare in coordinamento con il PNRR, in particolare con il progetto M5-C3-1.3 - Interventi socioeducativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore

Proseguimento e rafforzamento del programma Azioni di accompagnamento, su base provinciale, a supporto del programma Scuola Viva, con attenzione alle tematiche ambientali, alla filiera della dieta mediterranea e della ristorazione, all'inclusione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali, alla valorizzazione delle arti, dei mestieri e delle eccellenze artistiche, sviluppando sinergie tra comunità scolastiche e terzo settore, per promuovere forme innovative di sperimentazione per il trasferimento di competenze e il contrasto del disagio culturale e sociale

Percorsi integrati rivolti a realtà scolastiche che prevedono laboratori sportivi curriculari ed extra curriculari affidati ad associazioni sportive e in collaborazione con le strutture regionali del CONI attraverso il rafforzamento dell'iniziativa Scuola Viva e Mens sana in corpore sano

Proseguimento del programma "Scuola Viva di Quartiere", attraverso percorsi integrati mirati, in particolare, ad aree urbane o quartieri marginalizzati, che prevedono servizi immateriali di formazione ed educazione in spazi adeguati, in forma laboratoriale e azioni di inclusione nella forma di apprendistato

Sostegno al diritto allo studio, attraverso l'erogazione di borse di studio e/o voucher per l'accesso a servizi, incluso i servizi di trasporto, destinati a studenti di ogni ordine e grado, capaci e meritevoli, privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità, in coordinamento con quanto previsto dal PNRR con riferimento al progetto (M4-C1-I.1.7) Borse di studio per l'accesso all'università

Potenziamento dell'offerta Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e Istruzione Tecnica Superiore (ITS), attraverso interventi qualificanti, connessi ai processi d'innovazione tecnologica del tessuto produttivo, facilitandone l'accesso alle fasce più deboli, compresi i disoccupati o i lavoratori con riduzione dell'orario di lavoro promuovendo la partecipazione ai percorsi STEM, e in particolare, quella delle ragazze. La demarcazione con le azioni sostenute dal PNRR sarà data dalla scelta dei settori individuati nel DRIS (Documento Regionale di Indirizzo Strategico) e nella Strategia di specializzazione intelligente. In ogni caso l'azione si coordinerà con il progetto del PNRR M4-C1-I.3.1

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Campagne informative sugli strumenti della formazione professionale

Sostegno nell'accesso all'istruzione terziaria per gli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, iscritti ai corsi di studio delle università, degli istituti universitari e delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale della Regione Campania anche mediante: contributi per la mobilità internazionale; servizi abitativi; servizi di ristorazione; interventi in favore delle fasce di utenza in condizione di disabilità; servizi di informazione ed orientamento al lavoro; servizi culturali, ricreativi, multimediali, sportivi; servizi di assistenza sanitaria, ecc.

Obiettivo specifico: ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Interventi previsti

Le principali azioni che si intendono attivare riguardano:

Iniziative formative volte a implementare/rafforzare in ogni fascia d'età della popolazione le competenze digitali, di base e avanzate, trasversali rispetto a qualsivoglia figura professionale, anche a sostegno dell'alfabetizzazione e dell'inclusione digitale

Percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile, sia in chiave di occupabilità che ai fini della cittadinanza attiva

Percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche straniere

Sostegno a dottorati e assegni e borse di ricerca, anche con caratterizzazione industriale, master di I e II livello, scuole di specializzazione in ambito sanitario. Lo sviluppo dell'azione avverrà in coordinamento con quanto previsto dal PNRR con riferimento al progetto (M4-C1-I.3.4) - Didattica e competenze universitarie avanzate

Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e Digitale

Sostegno alla mobilità internazionale di studenti universitari ricercatori e personale accademico e alla cooperazione e allo scambio di ricercatori tra università campane e internazionali, finalizzati anche all'aumento dell'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente

Percorsi di formazione, anche relativi a competenze trasversali e competenze chiave, aggiornamento e riqualificazione professionale, incluso l'offerta di formazione specialistica e finalizzata all'occupazione e al mantenimento dell'occupazione (in particolare rivolta a green economy, blue economy, digitale, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali), anche funzionali ad accelerare la transizione del sistema campano verso modelli organizzativi e produttivi improntati alla circolarità e alla sostenibilità di lungo periodo. La riqualificazione avrà anche l'obiettivo di agevolare la mobilità professionale degli occupati, soprattutto con riferimento alle opportunità offerte nel quadro delle transizioni verde e digitale. Le azioni terranno in considerazione le indicazioni derivanti dall'analisi dei bisogni al fine di anticipare le richieste delle aziende e del mercato del lavoro in generale e supporteranno tra gli altri, i lavoratori meno qualificati e gli autonomi

Priorità 3 - Inclusione sociale

Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Interventi previsti

Le principali azioni che si intendono attivare riguardano:

Interventi di inclusione sociale e di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità, anche attraverso percorsi formativi e di tirocinio, garantendo pari opportunità di accesso, comprese tutte le attività di istruzione e formazione online, al fine di favorirne l'inserimento socio-lavorativo. L'azione si svilupperà in coordinamento con il progetto del PNRR M5- C2.1-I.1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo delle persone con fragilità attraverso la definizione di progetti personalizzati

Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzati all'inclusione lavorativa (es: orientamento, individuazione e validazione di competenze, accompagnamento al lavoro, formazione e recupero delle competenze di base, ecc.) e al supporto abitativo

Azioni di accompagnamento e contributi per la creazione di impresa, anche in forma cooperativa

Interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, mirati al superamento di situazioni di temporanea difficoltà economica, anche attraverso percorsi di empowerment, rivolti a cittadini di paesi terzi, a persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione, vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria

Obiettivo specifico: ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità

Interventi previsti

Le principali azioni che si intendono attivare riguardano:

Erogazione di buoni servizio/voucher per persone con limitazione nell'autonomia, disabilità e non autosufficienti, in sostituzione delle quote

dicompartecipazione alle rette, destinati, in via prioritaria, a persone con ISEE basso (Indicatore Situazione Economica Equivalente che esprime la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale), per favorire l'accesso alla rete dei servizi socio-educativi e socio-sanitari, in particolare ai servizi domiciliari e ai servizi diurni integrati

Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio-economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee. La misura include anche voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) per l'abbattimento della retta

Azioni volte a favorire la formazione, l'accompagnamento e la riqualificazione degli operatori socio-sanitari, degli assistenti familiari e delle figure professionali connesse all'accessibilità, ai servizi, alla valutazione e monitoraggio dei percorsi, nonché all'implementazione dei registri di accreditamento e degli albi di fornitori dei servizi di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti

Implementazione del Sistema informativo dei servizi e delle prestazioni sociali

Rafforzamento della governance dei servizi sociali e socio-sanitari erogati dagli Ambiti territoriali con l'obiettivo di accrescere la qualità

Rafforzamento della capacità degli operatori del settore pubblico e del partenariato negli ambiti di rilevanza delle politiche di inclusione sociale e di funzioni collegate alla qualificazione del sistema al fine di sostenere la maggiore qualità dei dispositivi di attuazione

Rafforzamento e qualificazione degli sportelli informativi per favorire l'accesso all'esercizio e al godimento del diritto alla salute e redazione ed diffusione di materiali informativi volti a orientare i cittadini rispetto ai servizi sociali e sanitari di base e alla conoscenza dei propri diritti

Si procederà al rafforzamento dell'offerta integrata di servizi di presa in carico delle persone svantaggiate, a rischio di esclusione e vittime di racket e usura, anche al fine di prevenire e contrastare tali fenomeni in continuità con le misure attuate nel ciclo di programmazione 2014/2020 o in sviluppo evolutivo delle stesse

Buoni servizio per assistenza domiciliare di persone con limitazione nell'autonomia, disabilità e non autosufficienti e per servizi integrati (dote individuale) modellati sul bisogno individuale, destinati in via prioritaria a persone con ISEE basso (Indicatore Situazione Economica Equivalente che esprime la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale), e finalizzati a favorire l'autonomia personale, la socializzazione, le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale, l'inserimento socio-lavorativo e la costruzione di una vita indipendente nonché per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari a ciclo diurno oltre che per agevolare l'accesso a servizi di qualità

Progetti integrati disegnati per rispondere a fabbisogni di intervento specificamente legati alle condizioni di contesto di ambiti territoriali fortemente caratterizzati (ad esempio quartieri di edilizia residenziale pubblica) e basati su un intervento complementare del FESR e del FSE+, anche in attuazione di strategie territoriali, in quanto connesso all'esigenza di intervenire in maniera coordinata con investimenti su infrastrutture fisiche e con azioni di sostegno alle persone e alle comunità locali

Sostegno a organismi del terzo settore per progetti di inclusione rivolti alle comunità di immigrati e alle minoranze etniche e misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati come i rom all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale

Obiettivo specifico: ES04.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

Interventi previsti

Le principali azioni che si intendono attivare riguardano:

In coerenza con il Piano sociale regionale nonché sulla base dei criteri definiti nel Quadro di riferimento europeo per la qualità dell'educazione e cura della prima infanzia, saranno attuate azioni volte alla presa in carico di nuclei familiari multiproblematici attraverso sportelli di ascolto e centri territoriali di inclusione volti ad erogare servizi di supporto (sostegno alla genitorialità, educativa territoriale e domiciliare, tutoring specialistico e servizi personalizzati di integrazione sociale quali sostegno psicologico, educativo e familiare, sostegno medico volontario, servizi di accompagnamento volti a informare, orientare e sostenere il destinatario nel percorso di riattivazione, ecc.)

Servizi personalizzati di sostegno a nuclei con bambini a rischio di povertà, nonché a famiglie o comunità di tipo familiare a favore dei minori e delle persone con fragilità che si fanno carico dell'affido temporaneo di minori, per sostenere la transizione dall'assistenza istituzionale ai servizi di prossimità, al fine di consentire il rientro nella famiglia di origine, volti ad assicurare l'accesso effettivo e gratuito a un'educazione e cura di alta qualità, all'istruzione e alle attività scolastiche, all'assistenza sanitaria, ad altre prestazioni, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee e nel rispetto delle Convenzioni Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e delle persone con disabilità e della Carta europea dei diritti fondamentali

Erogazione di buoni/ voucher di servizio in favore di soggetti a basso reddito per la partecipazione a percorsi di politica attiva

Percorsi di inclusione socioeconomica per senza tetto e persone colpite da esclusione abitativa, anche con il coinvolgimento della rete dei soggetti del terzo settore che realizzano azioni di distribuzione di aiuti e di accompagnamento sociale

Promozione di attività di animazione di spazi pubblici per i cittadini in situazione di marginalità per favorire la coesione sociale

Priorità 4 - Occupazione giovanile

Obiettivo specifico: ES04.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Interventi previsti

Le principali azioni che si intendono attivare riguardano:

Azioni di presa in carico e orientamento, incluso l'orientamento specialistico

Azioni formative: percorsi di istruzione e formazione professionale; percorsi brevi di formazione specialistica per l'inserimento lavorativo; percorsi per l'acquisizione di qualifica

Accompagnamento al lavoro: servizi erogati per favorire le attività di presentazione dei profili alle aziende, preselezione, supporto in sede di colloquio ed attività analoghe finalizzate all'immediato inserimento lavorativo

Tirocini extracurricolari, anche in mobilità geografica, quali percorsi agevolati e riservati per il sostegno alla transizione scuola lavoro, per i destinatari che escono dal circuito dell'istruzione (diploma o università) e per i quali l'esperienza possa diventare uno strumento di inserimento al lavoro, anche con l'obiettivo di evitare che entrino nel novero dei disoccupati di lunga durata

Servizio Civile Universale, in complementarietà con il PNRR

Sostegno al lavoro autonomo e all'autoimprenditorialità, anche attraverso contributi specifici per la creazione d'impresa

Incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani

Azioni di rafforzamento della rete, anche attraverso percorsi di scambio, di visite presso esperienze di eccellenza in Europa, e attività formative e di aggiornamento per tutti i componenti, valorizzando anche l'offerta formativa in inglese, con lo scopo di arginare il fenomeno della fuga dei cervelli

Monitoraggio dello stato occupazione dei diplomati e dei drop out (studenti che hanno lasciato la scuola prima di completare il corso di studi). Sviluppo di un'azione specifica di monitoraggio dei giovani diplomati e dei drop out al fine di prevenire il fenomeno dei NEET, l'inattività e la disoccupazione di lunga durata, avvalendosi anche dell'Osservatorio. L'azione sarà svolta in partenariato con le scuole secondarie superiori, attraverso ricerche sul campo che forniscano tempestive informazioni sulla condizione dei giovani rispetto all'istruzione, alla formazione e all'accesso al lavoro. Questo consentirà di agire tempestivamente, anche in via preventiva con una adeguata offerta di servizi volti a favorire il reingresso nel circuito dell'istruzione, l'accesso al sistema formativo o l'accompagnamento al lavoro

Azioni specifiche di sensibilizzazione per raggiungere in particolare inattivi e disoccupati di lungo periodo. Nella predisposizione delle azioni sarà favorita una consapevole partecipazione dei giovani ai processi correlati alla transizione verde e alla transizione digitale, della cultura, del turismo e dell'economia sociale, anche nell'ottica dello sviluppo di comportamenti personali e sociali orientati verso modelli di cittadinanza attiva. Sia le azioni di orientamento, sia le azioni di formazione (in aula e on the job) potranno introdurre prospettive finalizzate alla acquisizione di conoscenze e competenze tecniche connesse a questi temi, nell'ottica di aumentare l'occupabilità dei destinatari delle azioni di sostegno e fornire ai giovani strumenti mirati a favorire una maggiore inclusione sociale e un'integrazione attiva nelle comunità locali, in coerenza con i Sustainable Development Goals (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Priorità 5 - Azioni sociali innovative

Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Interventi previsti

Le principali azioni che si intendono attivare riguardano:

Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari

Obiettivo specifico: ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità

Interventi previsti

Le principali azioni che si intendono attivare riguardano:

Migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi a lungo termine attraverso l'avvio, in funzione sperimentale, di micro-sistemi integrati di e-health place-based (salute digitale realizzata con il coinvolgimento delle comunità locali, delle figure professionali in ambito sanitario, del terzo settore, della rete familiare, associazioni di volontariato, gruppi spontanei di cittadini organizzati, degli ambiti, con il coordinamento dei competenti soggetti istituzionali e locali) volti a promuovere una più ampia, capillare, efficace erogazione dei servizi di cura a domicilio, anziché nei luoghi istituzionali delle cure sanitarie (ambulatori, ospedali, strutture residenziali). Nel rispetto del principio di addizionalità i costi sostenuti dall'FSE per l'attuazione della misura sperimentale sono quelli riferiti all'organizzazione dei servizi domiciliari, nonché le azioni formative per il corretto utilizzo della strumentazione e i costi del personale, dei volontari e degli operatori addetti

Messa a sistema e a regime, in forma evolutiva, del modello di sostegno avviato nel ciclo di programmazione 2014-2020, con il sostegno ai servizi di caregiver familiare attraverso l'implementazione del registro regionale e la realizzazione di forme strutturate di percorsi formativi e raccordo con il sistema dei servizi socio-sanitari regionali. L'azione è destinata ai caregiver familiari ufficialmente riconosciuti e registrati nell'apposito registro regionale. In linea con la previsione normativa nazionale e regionale che attribuisce un ruolo attivo del caregiver familiare nel percorso di valutazione, definizione e realizzazione del Progetto Individuale, di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), in cooperazione con la rete territoriale dei servizi

sociali, socio-sanitari e sanitari, si propone di rafforzare gli interventi di "qualificazione" del caregiver attraverso specifici interventi di informazione, formazione e orientamento in materia di bisogni assistenziali delle persone assistite, non sostituiti da forme di aiuto e cura professionale da parte della rete pubblica, che rimane sempre in contatto con i caregiver per monitorare lo stato di salute dell'assistito e del programma di cura

Priorità 6 - Assistenza Tecnica

La Regione Campania prevede la programmazione e attivazione di specifiche azioni di assistenza tecnica destinate principalmente a:

Monitoraggio

- Adeguamento e implementazione del sistema informativo
- Realizzazione di banche dati e sistemi informativi di supporto all'attuazione del Programma
- Azioni di adeguamento e supporto operativo dei sistemi per l'implementazione di analisi quali-quantitative, osservatori, ecc.
- Implementazione del sistema di monitoraggio

Gestione

- Azioni di supporto per attività di predisposizione di azioni di sistema e innovative
- Azioni di supporto all'attività di selezione delle proposte di operazioni
- Assistenza tecnica per attività di rendicontazione, pagamento e certificazione

Valutazione

- Azioni di assistenza tecnica per le attività di valutazione in itinere ed ex post
- Assistenza per l'elaborazione di valutazioni strategiche e di natura operativa finalizzate ad esaminare
- Iniziative di studio e valutazioni finalizzate ad analizzare l'evoluzione del Programma Regionale in termini di efficacia delle politiche esaminate e delle procedure attuative adottate

Controllo e sorveglianza del programma

- Assistenza tecnica nella preparazione dei Comitati di Sorveglianza, finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi
- Azioni di assistenza tecnica per, controllo, audit e ispezione delle attività ammesse a finanziamento
- Azioni di assistenza tecnica al PES diretti all'attuazione del Codice di condotta europeo ed al miglioramento della qualità della consultazione con le parti economiche e sociali

Comunicazione e informazione

- Assistenza tecnica nella predisposizione, attuazione e monitoraggio del Piano di Comunicazione del Programma Regionale
- Assistenza specialistica per la circolazione di pratiche e modelli per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione del Programma Regionale
- Azioni di sensibilizzazione, informazione e pubblicità del Programma Regionale, rivolgendosi particolare attenzione ai risultati conseguiti e alle buone pratiche realizzate

Budget

Le risorse a disposizione del Programma regionale FSE Plus ammontano a **1.438.496.089 euro**.

Di queste:

- 207.628.571 euro saranno destinati alla priorità 1;
- 500.741.429 euro saranno destinati alla priorità 2;
- 379.871.960 euro saranno destinati alla priorità 3;
- 205.714.286 euro saranno destinati alla priorità 4;
- 87.000.000 euro saranno destinati alla priorità 5;
- 57.539.843 euro saranno destinati all'assistenza tecnica.

Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Numero dell'obiettivo specifico del JTF dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
4	1	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	145.340.000,00	123.538.791,00	21.801.209,00	62.288.571,00	62.288.571,00	207.628.571,00	70,0000001445%	
4	2	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	350.519.000,00	297.940.645,00	52.578.355,00	150.222.429,00	150.222.429,00	500.741.429,00	69,9999999401%	
4	3	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	265.910.372,00	226.023.433,00	39.886.939,00	113.961.588,00	113.961.588,00	379.871.960,00	70,0000000000%	
4	4	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	144.000.000,00	122.399.793,00	21.600.207,00	61.714.286,00	61.714.286,00	205.714.286,00	69,9999999028%	
4	5	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	60.900.000,00	51.764.912,00	9.135.088,00	26.100.000,00	26.100.000,00	87.000.000,00	70,0000000000%	
TA3(4)	6	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	40.277.890,00	34.236.148,00	6.041.742,00	17.261.953,00	17.261.953,00	57.539.843,00	69,9999998262%	
Totale			FSE+	Meno sviluppate	1.006.947.262,00	855.903.722,00	151.043.540,00	431.548.827,00	431.548.827,00	1.438.496.089,00	69,999999791%	
Totale generale					1.006.947.262,00	855.903.722,00	151.043.540,00	431.548.827,00	431.548.827,00	1.438.496.089,00	69,999999791%	

Link

Programma FSE+ Campania 201-2027 (https://crawler-ui-files.s3.amazonaws.com/publicmedia/FSE_Campania.pdf)

Regione Campania (<http://www.regione.campania.it/>)

Decisione di esecuzione della Commissione - C(2022)6831 del 20.09.2022 ([https://ec.europa.eu/transparency/documents-register/detail?ref=C\(2022\)6831&lang=it](https://ec.europa.eu/transparency/documents-register/detail?ref=C(2022)6831&lang=it))

PUBBLICATO

29 Sep 2022

AMBITO

Regionale

SETTORI

Affari marittimi, Agroalimentare, Alimentare, Audiovisivo, Commercio, Costruzioni, Cultura, Energia, Farmaceutico, Ict, Industria, Sanità, Servizi, Sociale, Trasporti, Turismo

STANZIAMENTO

€ 1 438 496 089

FINALITA'

Formazione, Inclusione social, Innovazione, Promozione, Sviluppo

UBICAZIONE INVESTIMENTO

Campania

TAGS

Fse plus campania, Fondo sociale europeo, Fondo sociale europeo Plus, Occupazione, Lavoro, Inclusione, Inclusione sociale, Parità di genere, Occupazione giovanile, Formazione

#	Titolo	Data apertura	Data chiusura
1	Campania: Voucher per l'accesso ai nidi per l'abbattimento della retta 2023/2024 - PR FSE+ 2021/2027 (/it/es-agevolazioni/details/d3e74ae5-6b09-4d76-8b34-3c80fbd8c7af--campania-voucher-per-laccesso-ai-nidi-per-labbattimento-della-retta-2023-2024-pr-fse-2021-2027.html) Attive	05 Mar 2024	19 Apr 2024
2	Campania: Voucher per l'accesso ai nidi - POR FSE+ 2021-2027(/it/es-agevolazioni/details/e8c19e14-07be-4a6d-ace5-055cc56474d8--campania-voucher-per-laccesso-ai-nidi-por-fse-2021-2027.html) Inattive	12 Oct 2022	30 Nov 2022
3	Campania: Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva 2023-2024(/it/es-agevolazioni/details/66994a91-cd19-4514-bc09-12bead486959--campania-voucher-ai-minori-per-laccesso-gratuito-allattivit-sportiva-2023-2024.html) Inattive	19 Jul 2023	11 Sep 2023